# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# Ottobre 2018/2

# primo giovedì del mese

**davanti al Santissimo Sacramento**

preghiamo il vangelo del giorno con il santo rosario

**per le vocazioni di speciale consacrazione**

Il Vescovo Francesco Beschi

con la lettera pastorale

**“Uno sguardo che genera”**

con l’icona dell’Annunciazione del Signore

invita a pregare per le vocazioni

di speciale consacrazione

preti, frati e suore, monaci e monache



**Il primo giovedì del mese**

dopo la Messa o in un altro momento della giornata

vivere l’adorazione eucaristica comunitaria

**“Uno sguardo che genera”**

Icona evangelica dell’Anno pastorale 2018/2019

**Luca 1,26-38**

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «**Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto**». E l'angelo partì da lei.

*Canto all’esposizione del Santissimo*

Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua parola per noi

 **Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo,**

 **che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile,

davanti al tuo Signor.

 Maria, tu che hai portato dolcemente

 l’immenso dono d’amor.

Maria, Madre, umilmente tu hai sofferto

del suo ingiusto dolor.

 Maria, tu che ora vivi nella gloria

 assieme al tuo Signor.

Sia lodato e ringraziato ogni ora e ogni momento

**Il Santissimo e Divinissimo Gran Sacramento**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Come era nel principio, ora e sempre,**

**nei secoli dei secoli. Amen.**

**Articolazione della preghiera in cinque momenti**

-Vangelo *(in piedi)*

-Commento e preghiera *(seduti)*

Liturgia di Giovedì 4 ottobre

San Francesco d’Assisi

*(Tralasciare la lettura del testo del Vangelo della Messa se è già stato proclamato durante il Rito precedente)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 11,25-30**

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, *e troverete ristoro* per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

1. **Ti benedico**

In quel tempo Gesù disse: «**Ti benedico**, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te.

*Gesù, Tu parli bene del Padre perché ha voluto che la via della conoscenza della creazione, la strada per trovare il senso della vita fosse la piccolezza. Il tuo farti uomo indica proprio questa via. E’ vero. Anche diverse scoperte scientifiche confermano la tua via: la scoperta dell’atomo, delle cellule e via dicendo, dicono che il disegno della creazione non sta solo nel grande, ma soprattutto nel piccolo. La tua attenzione sulla parabola del seme dice il mistero dell’universo e Tu parli questo linguaggio: il pane e il vino sull’altare ne sono la coscienza e la sintesi. Gli uomini “piccoli”, coloro che sono consapevoli della propria piccolezza e sono in ascolto, ti seguono, ti incontrano, ti ascoltano, credono e Ti comprendono. Gli uomini pieni di sé, presuntuosi perché pretendono di sapere già, ti rifiutano. Non riescono a entrare in sintonia con Te, perché sono falsi con se stessi. Aiutaci a riconoscerci polvere per accogliere la sapienza della tua Parola e vedere nel piccolo la via della grandezza.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum

 **Laudate omnes gentes, \* laudate Dominum**

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**2. Tutto mi è stato dato**

**Tutto mi è stato dato** dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

*Il Padre ha posto tutto nelle tue mani, Figlio dell’Uomo. Il senso della creazione e della nostra vita è dato a Te. La grandezza e la sapienza della creazione è posta in Te, Primo che ti sei fatto Ultimo.*

*La conoscenza, che è amore ed esperienza, passa attraverso di Te che conosci il Padre da sempre e il Padre conosce da sempre Te e in Te conosciamo il Padre che Tu riveli.*

*Tu sei il Figlio Unigenito che fa conoscere ad ogni figlio il volto del Padre. L’ora della tua croce è l’ora della piena conoscenza: “Chi vede me, vede il Padre”.*

*Ti chiedo di donare ad ogni figlio la grazia di incontrarti e di conoscere in Te la volontà del Padre.*

*Ti chiedo anche di chiamare nella tua Chiesa nuovi figli a mettersi al totale servizio della tua missione.*

S I L E N Z I O

**Canto**

 Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,

 e nella tua strada camminerò.

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**3. Venite a me**

**Venite a me**, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

*Affaticati per che cosa? Per la legge, le leggi, le regole, le adempienze, i contratti, le scadenze, le bollette, le multe, gli esami, i permessi, le rate, gli affitti, le spese.*

*Oppressi per che cosa? Per i peccati, per la pigrizia nell’ascolto e nella preghiera; per le bestemmie e le disobbedienze; per le difficoltà di relazione con i genitori, i fratelli e le sorelle, il coniuge e i figli; per i rancori con i vicini di casa, i colleghi e le persone che non conosciamo; per le perdite di tempo e di soldi davanti ai video, con i giochi, con le cattive compagnie.*

*Tu dici di venire a Te perché tu ristori, cioè Tu istruisci e perdoni, Tu nutri e disseti.*

*Il prete è segno della tua ristorazione. E’ chiamato a donare la tua Parola e il tuo Perdono, il tuo Corpo e il tuo Sangue. Chiama ragazzi e giovani a diventare preti per distribuire il tuo amore che ristora.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Ti seguirò nella via dell’amore

e donerò al mondo la vita.

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**4. Prendete**

**Prendete** il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, *e troverete ristoro* per le vostre anime.

*Nella Messa solitamente sentiamo: “Prendete e mangiate”, “Prendete e bevete”, ora dici: “Prendete e imparate da me”.*

*Ci inviti a prendere il giogo del tuo amore, starne alla scuola per imparare la mitezza e l’umiltà di cuore.*

*Fare esercizi di mitezza e di umiltà di cuore cioè fare esercizi di ascolto e di obbedienza per avere l’anima in pace, l’anima libera da ansie e turbamenti.*

*Amato dal Padre ci ami come il Padre ama Te e ci insegni a stare davanti al Padre in ascolto e obbedienza e, nella pace dell’anima ascoltare la tua Parola che chiama ad amare, servire e donare.*

*San Francesco d’Assisi (1182-1226) stando alla tua scuola ha imparato la mitezza e l’umiltà e ha concentrato il tutto nel motto: “pax et bonum” pace e bene.*

*Fa’ che nella tua Chiesa ci siano uomini e donne che si consacrano nei voti evangelici: obbedienza, castità e povertà, per dire il primato dell’essere in pace, grazia per una vita veramente fraterna.*

S I L E N Z I O

**Canto**

 Ti seguirò nella via del dolore

 e la tua croce ci salverà.

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**5. Il giogo e il carico**

“**Il mio giogo** infatti è dolce e **il mio carico** leggero”.

*Il tuo peso è dolce e non amaro.*

*Il tuo amore è dolce come il miele.*

*La dolcezza è segno di appartenenza, di vicinanza e di festa.*

*Il dolce al termine di un pasto importante è un augurio di vita e di festa, di una lunga vita e di una bella festa.*

*L’essere amati da Te è motivo per imparare a fare, imparare ad agire: imparare le virtù e compiere le opere di misericordia. Imparare l’umiltà e la generosità perché nutriti e dissetati sappiamo nutrire e dissetare inventando, ad esempio, un sobrio refettorio parrocchiale, aiutando le famiglie a vivere i momenti della tavola quotidiana, aiutando a organizzare il tempo partendo da Te, Sole di giustizia.*

*Il tuo carico è leggero. Il peso per un tratto di strada diventa un carico. Il tuo carico è leggero, si riesce a portare.*

*In te la vita è vita. Si è ricevuto molto e si può dare molto.*

*Fa’ che le nostre famiglie siano luoghi di buona educazione, dove si riceve e si dona, dove si impara a servire e a servire.*

S I L E N Z I O

**Canto**

Ti seguirò nella via della gioia

e la tua luce ci guiderà.

Padre nostro… **Dacci…**

Ave Maria… **Santa Maria…** (dieci volte)

Gloria… **Come…**

Regina degli Apostoli **Prega per noi**

**Preghiamo per le Vocazioni.**

A Te, Signore, con profonda fiducia,

noi ci rivolgiamo per mezzo di Maria, Madre tua e Madre nostra.

Fa’ che nella Chiesa non manchino le Vocazioni,

in particolare quelle di totale dedizione al tuo Regno.

Ti preghiamo per tanti fratelli e sorelle

che hanno risposto un “Sì d’amore totale”

alla tua chiamata al sacerdozio,

alla vita consacrata e alla missione.

Ti preghiamo per coloro che,

nella vita di coppia e di famiglia,

sono chiamati ad una testimonianza di Amore fedele.

Fa’ che le loro esistenze si rinnovino giorno dopo giorno,

e siano segno vivente del “Vangelo della chiamata”.

Signore della tenerezza e della misericordia,

dona ai nostri cuori, talvolta confusi ed incerti,

una grande riserva di fiducia.

Tu che ci ami nei secoli dei secoli. **Amen.**

(pag. 67 Preghiere delle Suore Sacramentine di Bergamo)

**Preghiera**

Ad ogni invocazione diciamo:

 **Signore, donaci sacerdoti santi**

Per predicare la tua verità

Per dirigere le anime

Per accogliere i peccatori

Per condurre a te i fanciulli

Per santificare le famiglie

Per consolare gli ammalati

Per aiutare i poveri

Per benedire il lavoro dell’uomo

Per non dimenticare il cielo

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Hai dato un cibo a noi, Signore, - germe vivente di bontà.

Nel tuo vangelo, o buon Pastore, - sei stato guida e verità.

 **Grazie diciamo a te, Gesù! Resta con noi,**

 **non ci lasciare; sei vero amico solo tu.**

Alla tua mensa accorsi siamo - pieni di fede nel mister.

O Trinità, noi t’invochiamo;-Cristo sia pace al mondo inter.



Manoscritto

Preti del Sacro Cuore

035/270657

Bergamo – via Garibaldi, 10

giugno 2018 A.D.